ATTUALITÀ

Dispersione scolastica: come limitarla

di **Lorenzo Asti** · 22 agosto 2024, 12:28

Come rilevato dalla Prefettura di Napoli, la problematica della dispersione scolastica rappresenta una questione tutt'altro che risolta a Napoli e nella sua provincia, Il Prefetto di Napoli, Michele di Bari, ha raccomandato a tutti i Sindaci, Commissari e Commissioni straordinarie dei Comuni dell'area metropolitana di Napoli la puntuale osservanza delle nuove procedure previste, nell'ottica della proficua collaborazione interistituzionale al fine di prevenire detta problematica che poi è alla base della devianza minorile, rappresentando, contestualmente, terreno fertile per le organizzazioni malavitose. La dispersione scolastica, ancora dilagante nel mezzogiorno d'Italia, si verifica quando gli studenti interrompono il percorso di istruzione senza conseguire un titolo di studio. Tale problematica si può' manifestare dalla scuola primaria all'università. Le cause che la determinano vanno individuate – prevalentemente – in fattori socio-economici e culturali. Un ruolo essenziale per limitare il fenomeno della dispersione è rivestito – ovviamente – dalla scuola e dal corpo docenti, attraverso gli strumenti della prevenzione, dell' intervento e della compensazione.

La Prevenzione mira, con azioni di sostegno educativo e con attività specifiche, a mantenere vivo l'interesse degli studenti per l'apprendimento. L'attività preventiva affinché possa essere – ulteriormente – efficace deve essere rivolta anche al contesto familiare dal quale proviene il ragazzo. In tal senso la sinergia tra scuola e servizi sociali appare quanto mai necessaria. L'Intervento è fondamentale – se tempestivo – per identificare gli studenti a rischio e fornire loro il supporto necessario. La Compensazione è un rimedio teso a porre in essere strategie di recupero, con programmi dedicati per ridurre il divario educativo tra gli studenti. In tale ottica, prevedere un docente dedicato ai 'soggetti a rischio', corsi pomeridiani e piani didattici personalizzati rappresentano un decisivo passo in avanti per arginare concretamente la problematica. Il DM 170 del 24 giugno 2022, ha previsto, con l'utilizzo dei fondi del Pnrr, un primo stanziamento mirato ad attuare un Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica. Occorre tuttavia riconoscere – pur se la situazione permane critica, sopratutto al sud – che l'Italia ha fatto passi da gigante rispetto al

passato. Nel 2002, il tasso di dispersione scolastica era del 24%, più del doppio rispetto a oggi e punta a raggiungere il 9% entro il 2030.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/08/22/dispersione-scolastica-come-limitarla/

© 2026 Istituzioni24